



1.3.2 – Stazione di posta

1. Dati identificativi

Denominazione Ambito Territoriale: Ambito Territoriale Cremonese

CUP: D14H22000640007

Codice Fiscale: GLMGLC68E30D150X

Posta Elettronica: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Tipologia Ente: Ambito Territoriale Sociale

Importo richiesto: € 1.090.000,00

Ente Capofila: Comune di Cremona

Sede legale: Piazza del Comune, 8 – 26100 – Cremona (CR)

Partita Iva: 0029760197

PEC: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Referente di Progetto

Referente proposta di intervento: Eugenia Grossi

Qualifica: Direttore Settore Politiche Sociali

Posta elettronica: direttore.politichesociali@comune.cremona.it

PEC: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Telefono: 0372407330

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Il Comune di Cremona in qualità di Ente Capofila di Ambito attiverà le procedure necessarie all'individuazione dei soggetti responsabili dell'esecuzione del progetto in coerenza con le normative vigenti.

Tali soggetti esecutori dovranno prevedere adeguata capacità amministrativa e tecnica per la durata dell'intervento dimostrando, secondo quanto predisposto dall'Avviso 1/2022, di disporre di:

1. almeno una figura professionale con funzione di coordinamento delle azioni di progetto;
2. almeno una figura responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali relativi alla riqualificazione;
3. educatori professionali, adeguatamente formati e con esperienza pregressa per la realizzazione del progetto;
4. eventuali figure professionali specifiche necessarie per la realizzazione delle attività.

Il Comune di Cremona si impegna, inoltre, a identificare al proprio interno una serie di figure deputate a:

1. esercitare funzione di governance;
2. coordinare la rete di lavoro con il terzo settore;
3. esercitare funzione di responsabilità amministrativa.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

La grave marginalità a Cremona si inserisce in un contesto caratterizzato da una elevata percentuale di assistiti sulla popolazione residente (4,68%) e che di conseguenza mostra una buona capacità di intercettazione delle situazioni di vulnerabilità da parte del sistema. L'aumento progressivo delle situazioni di fragilità sino ad inizio del 2020 era in linea con l'andamento regionale così come l'incidenza della povertà relativa nell'Ambito sociale di Cremona che era nel 2019 di 6,6%. Tuttavia, con il prolungarsi della crisi sanitaria le condizioni di grave deprivazione materiale sono aumentate, come dimostra l'aumento delle persone che necessitano un supporto per l'assistenza nei bisogni primari come quello alimentare, è possibile ipotizzare quindi uno scivolamento nella fragilità di una fascia di popolazione già in stato di precarietà economica, che prima della pandemia riusciva a mantenersi senza supporto. Per quel che riguarda la fragilità estrema, si è rilevato un affiancarsi di bisogni diversi: accanto alle necessità di prima accoglienza si fa evidente nell'interlocuzione con gli attori che lavorano con le fasce di popolazione più fragile, il crescere di situazioni di vulnerabilità psichica e fisica e il bisogno di costruzione di



percorsi di inclusione all'interno dei contesti di accoglienza. L'aumento delle situazioni di fragilità accompagnate da disagio psichico o dipendenze, fa emergere la necessità di una revisione del servizio di accoglienza perché sia sempre più in grado di rispondere a bisogni diversificati delle persone, in accordo con la rete multidisciplinare di attori che lavorano a contrasto della marginalità sociale.

4. Descrizione del progetto – Obiettivi

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di servizi ed inclusione volto ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali (servizi di ristorazione, di orientamento al lavoro, di distribuzione di beni alimentari, di screening e prima assistenza sanitaria, di consulenza amministrativa e legale, ecc. inserire servizi specifici).

Il primo obiettivo di progetto è quello di garantire il diritto all'iscrizione anagrafica, da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.

Il fine ultimo del percorso è quello di migliorare l'inclusione sociale delle persone in condizioni di marginalità, per questo motivo particolare attenzione, come esplicitato dalle linee guida per il finanziamento dell'azione, sarà posta sulla creazione di un luogo aperto alla cittadinanza che preveda spazi di condivisione e di sperimentazione di attività che coinvolgano gli ospiti e la comunità di accoglienza.

Il progetto prevede altresì la partecipazione attiva delle organizzazioni del Terzo settore integrate pienamente nel contesto territoriale dell'ambito cremonese nell'implementazione di alcuni servizi.

Avviso 1 PNRR - 1.3.2 – Stazioni di posta

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:		Risposte
Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per garantire luoghi facilmente accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora possano ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza		<input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No

5. Descrizione del progetto – Azioni e attività

1.3.2 – Stazioni di posta

A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.	
<input checked="" type="checkbox"/>	A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà.
<input checked="" type="checkbox"/>	A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
<input checked="" type="checkbox"/>	A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi

6. Descrizione del progetto - Modalità di attuazione

Il progetto, coerentemente con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta, prevede l'avvio delle attività attraverso un nucleo di azioni volte alla prima accoglienza e all'accompagnamento verso il servizio sociale.

Il progetto vedrà la costituzione di luoghi di socializzazione aperti alla cittadinanza che permettano la fruizione di spazi aggregativi, proposte volte all'inclusione dei partecipanti e momenti di incontro con la cittadinanza. Queste iniziative saranno implementate attraverso la collaborazione con la rete di Terzo Settore. Si prevede la messa a



disposizione di spazi a favore degli ETS di modo che possano svolgere anche in tali sedi le proprie attività di sostegno alla cittadinanza. Il centro svolgerà funzione di coordinamento e monitoraggio sulla rete dei servizi pubblici e privati che afferiscono alla grave emarginazione adulta. L'interfaccia con i servizi sociali avverrà secondo protocolli di lavoro condiviso tra le parti e attraverso utilizzo di figure professionali specializzate nei percorsi educativi e di presa in carico multidisciplinare. In coerenza con le indicazioni regionali sarà stretto il raccordo con ATS sui temi di programmazione, prevenzione e governance del processo di tutela del cittadino. Con ASST si lavorerà in continuità con i progetti in corso di attuazione. Si individuerà, attraverso procedure di selezione pubblica, un immobile adeguato all'intervento che sarà ristrutturato per rispondere alle esigenze di progetto: si selezionerà un immobile ampio, che permetta la realizzazione delle diverse azioni descritte, con spazi comuni, area dedicata alle attività aperte alla cittadinanza, adeguata accessibilità, in una zona centrale e vicina agli altri servizi cittadini.

7. Descrizione del progetto - Risultati attesi

Nei tre anni di implementazione del progetto sono previsti:

1. creazione di uno spazio multifunzionale dedicato alla stazione di posta per persone in situazione di fragilità;
2. realizzazione di 1 sportello di Assessment ed orientamento presa in carico e case management/ indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici;
3. rinnovo e ampliamento di uno spazio strutturato di accoglienza notturna;
4. avvio servizio mensa aperto alla cittadinanza;
5. strutturazione di percorsi di inclusione sociale a favore di persone in situazione di fragilità, attraverso realizzazione di corsi, laboratori e attività a contatto con la comunità di accoglienza. Il numero pari a cento di beneficiari (immodificabile) sarà comprensivo di tutti gli individui che beneficeranno nel corso dei tre anni, dei servizi offerti dalla stazione di posta ricevendo un percorso di presa in carico e accompagnamento.

1.3.2 – Stazioni di posta

Indicare il numero di beneficiari

100

8. Piano Finanziario

1.3.2 – Stazioni di posta – CUP D14H22000640007							Totale voce di spesa	
Cap.	Art.	Descrizione	Descrizione	2023	2024	2025	2026	
26236	0	PNRR M5C2-1.3.2 - STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI DEPRIVAZIONE MATERIALE DI MARGINALITÀ ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA: irap - CUP D14H22000640007	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	0,00	836,00	419,00	0,00	1.255,00
26237	0	PNRR M5C2-1.3.2 - STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI DEPRIVAZIONE MATERIALE DI MARGINALITÀ ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA: contributi sociali per il personale - CUP D14H22000640007	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	0,00	4.830,00	2.415,00	0,00	7.245,00
26238	0	PNRR M5C2-1.3.2 - STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI DEPRIVAZIONE MATERIALE DI MARGINALITÀ ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA: retribuzioni per il personale CUP D14H22000640007	Retribuzioni in denaro	0,00	21.000,00	10.500,00	0,00	31.500,00
26239	0	PNRR M5C2-1.3.2 - STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI DEPRIVAZIONE MATERIALE DI MARGINALITÀ ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA: prestazioni professionali e specialistiche - CUP D14H22000640007	Prestazioni professionali e specialistiche	3.333,00	23.333,00	3.334,00	0,00	30.000,00
26240	0	PNRR M5C2-1.3.2 - STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI DEPRIVAZIONE MATERIALE DI MARGINALITÀ ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA: contratti di servizio pubblico - CUP D14H22000640007	Contratti di servizio pubblico	0,00	73.333,00	36.667,00	0,00	110.000,00
				3.333,00	123.332,00	53.335,00	0,00	180.000,00
43046	0	PNRR M5C2-INV. 1.3.2 - STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI DEPRIVAZIONE MATERIALE DI MARGINALITÀ ANCHE ESTREMA E SENZA DIMORA - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE - CUP D14H22000640007	Beni immobili	0,00	806.666,00	303.334,00	0,00	910.000,00
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO 1.050.000,00								



9. Cronoprogramma

Azione	Sottoazione	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026			
		I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
A - Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà									x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	A2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti									x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
	A3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'arrivo con gli utenti										x	x	x	x	x	x	x	x	x		